

LA RICCHEZZA DELLE DIFFERENZE



Il percorso

- è un percorso di promozione della cultura della “differenza”, che significa singolarità e unicità, e che rispetto al concetto di “diversità” non pone l’accento su un discostarsi, con rischio discriminatorio, da un modello maggioritario (sono gli altri ad essere diversi) il quale impone gerarchie di poteri (il modello ad esempio è l’uomo maschio, mentre donne, omosessuali, fragili... sono “diversi”), ma è focalizzata sul portare le proprie caratteristiche al mondo, senza paragoni o gerarchie
- è un percorso/laboratorio che si può inserire nelle materie curriculari del programma scolastico e/o in progetti dell’istituto, oltre che in contesti di Formazione Scuola Lavoro, della materia “educazione civica” e del dispositivo scolastico dell’“orientamento”, e si concretizza tramite la progettazione e la collaborazione tra organizzazioni, insegnanti e alunne e alunni
- prima di iniziare ogni singolo percorso, le organizzazioni ritengono necessari e funzionali incontri di progettazione e di approfondimento con gli insegnanti, anche per conoscere meglio il contesto in cui opereranno e per coprogettare l’intervento rispetto a necessità, contenuti, metodologie e tempi
- durante gli incontri in classe è necessaria la presenza degli insegnanti

Obiettivi

- favorire la cultura dell’accoglienza reciproca, con un’attenzione alle dinamiche di relazione del gruppo classe
- sensibilizzare gli studenti sui temi delle differenze e delle disabilità
- offrire spunti educativi e formativi nella direzione di una cittadinanza attiva e consapevole
- riflettere sull’importanza delle attività in supporto alle persone in stato di difficoltà
- favorire la consapevolezza sull’importanza dell’autonomia sociale delle persone con disabilità e con disagio mentale
- affrontare gli stereotipi che ruotano attorno alle definizioni di diversità
- proporre momenti ed esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato
- condividere iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità e con disagio mentale

Le nostre proposte

1. Area disabilità

La disabilità nelle sue possibili manifestazioni: intellettuale psichica motoria

- Le persone con Sindrome di Down: talenti e potenzialità. Le persone con altre neurotipizzazioni: talenti e potenzialità.
- Si propongono momenti di confronto, circle time, attività laboratoriali a partire da un contenuto predefinito, tramite lettura di fiabe, o visione di video, o condivisione di esperienze concrete di vita con protagoniste persone con Sindrome di Down di diverse età.
- La proposta è valida per scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado negli ambiti scolastici di Mantova, Guidizzolo, Asola e Suzzara.
- Intervento a cura di AIPD ODV Sezione di Mantova, nella persona di Marzia Minelli, psicologa.

Due piedi sinistri

- Riflessione sull'importanza del fatto che siamo tutti differenti e, grazie a questo, siamo una ricchezza gli uni per gli altri.
- Verranno presentate alcune immagini raffiguranti coetanei degli studenti che hanno delle particolari "differenze"; in corrispondenza di ogni immagine verranno poste ai ragazzi due domande scritte; al termine della sequenza verranno lette le risposte e ascoltate le riflessioni che ne scaturiranno. Nella seconda parte dell'incontro verrà mostrato il cortometraggio "Due piedi sinistri", con successiva discussione guidata, per terminare con una riflessione individuale rispetto al proprio "piede sinistro".
- La proposta è valida per scuole secondarie di primo grado negli ambiti scolastici di Mantova e di Guidizzolo.
- Intervento a cura di Fondazione Anffas Mantova, nella persona di Federica Bianchi, educatrice, o di altri educatori.

I servizi per le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

- Partendo dai concetti di qualità della vita e di persona al centro, verrà presentata una panoramica di quali sono i servizi per la persona con disabilità, chi opera all'interno di questi, attraverso quali attività e con quali finalità. Restituzione da parte della classe.
- L'intervento è strutturato su due incontri: al termine del primo verrà assegnata una proposta operativa, diversa a seconda dell'indirizzo di studi, in cui gli studenti saranno chiamati ad immedesimarsi nella figura dell'educatore professionale all'interno di una struttura per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e a pianificare un'attività (specificando chi, dove, come, cosa e perché). Nel secondo incontro avverrà la restituzione di questo lavoro da parte della classe. Per entrambi gli incontri è necessario utilizzare una lim.
- La proposta è valida per scuole secondarie di secondo grado negli ambiti scolastici di Mantova e di Guidizzolo.
- Intervento a cura di Fondazione Anffas Mantova, nella persona di Federica Bianchi, educatrice, o di altri educatori.

2. Area futuro

Liberi di scegliere dove e con chi vivere

- I concetti di qualità della vita e di autodeterminazione. Il "durante noi, dopo di noi" e la Legge 112 che riguarda l'abitare relativo alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Conoscenza di una persona che vive all'interno di un appartamento protetto, a cui sarà possibile porre alcune domande.
- L'intervento è strutturato su due incontri: nel primo verranno mostrate alcune immagini degli appartamenti protetti della Fondazione, e agli studenti verrà chiesto di preparare a gruppi un'intervista ad una persona che vive in uno di questi appartamenti; nel secondo si incontrerà questa persona tramite un collegamento a distanza, e sarà possibile condividere le restituzioni della classe relative primo incontro teorico.

- La proposta è valida per scuole secondarie di secondo grado negli ambiti scolastici di Mantova e Guidizzolo.
- Intervento a cura di Fondazione Anffas Mantova, nella persona di Federica Bianchi, educatrice, o di altri educatori.

Il futuro oltre i dubbi: orientamento alla vita adulta

- Esplorare il proprio potenziale, consapevoli della diversità presente nei luoghi di studio universitario e lavoro: quali diritti sono tutelati? Quali doveri vanno rispettati? Accenni normativi sui diritti e doveri delle diverse soggettività (uomini, donne, persone trans, persone con disabilità).
- Un incontro interattivo e laboratoriale di 3 ore, oppure due incontri di 2 ore, incentrato sull'educare al riconoscimento del proprio potenziale in termini di sogni, progetti e ambizioni correlati alle opportunità e alle regole universitarie e del mondo del lavoro. È richiesto l'utilizzo di un proiettore.
- La proposta è indicata per studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Mantova (le testimonianze saranno scelte in base all'età degli studenti), e anche per insegnanti ed educatori.
- Intervento a cura di Arcigay La Salamandra, nelle persone di Tatiana Reggiani, formatrice, consulente aziendale ed esperta in comunicazione, coach evolutiva e job orienteering, e di Noah Busseti, psicologo e referente per lo sportello CAD (Centro Anti Discriminazione) dell'associazione.

3. Area relazioni

Un mondo a colori

- Riflessione sull'importanza del fatto che siamo tutti differenti e, grazie a questo, siamo una ricchezza gli uni per gli altri.
- Nella presentazione iniziale i bambini dovranno mettersi in gioco raccontando ciò che piace/non piace e loro pregi e difetti; a seguire la visione di un video-racconto (è necessario l'utilizzo di una lim) che darà ulteriori spunti di riflessione. La seconda parte dell'incontro sarà laboratoriale di confronto su quanto emerso (in base alla classe cambieranno il tipo di racconto e l'affondo sulla tematica).
- La proposta è valida per scuole primarie negli ambiti scolastici di Mantova e di Guidizzolo.
- Intervento a cura di Fondazione Anffas Mantova, nella persona di Federica Bianchi, educatrice, o di altri educatori.

Il mondo visto da Hap

- Riflessione sull'importanza del fatto che siamo tutti differenti e, grazie a questo, siamo una ricchezza gli uni per gli altri.
- Verranno presentate alcune immagini raffiguranti coetanei degli studenti che hanno delle particolari "differenze"; in corrispondenza di ogni immagine verranno poste ai ragazzi due domande scritte; al termine della sequenza verranno lette le risposte e ascoltate le riflessioni che ne scaturiranno. Nella seconda parte dell'incontro verrà letta la storia di Hap, inventata e scritta da un volontario dell'associazione Oltre la Siepe. A seguire un

laboratorio per riflettere insieme sul fatto che ognuno di noi ha delle caratteristiche, qualità ed emozioni uniche, proprio come Hap, che ci arricchiscono a vicenda.

- La proposta è valida per scuole secondarie di primo grado negli ambiti scolastici di Mantova e di Guidizzolo.
- Intervento a cura di Fondazione Anffas Mantova, nella persona di Federica Bianchi, educatrice, o di altri educatori, con Enea Araldi, volontario dell'Associazione Oltre la siepe

Oltre i pregiudizi, tra bias e aspettative sociali

- Riflessioni sul valore del rispetto e dell'identità, con lo "scardinamento" degli stereotipi e l'evidenziazione dei bias (convinzioni inconsapevoli) che ognuno di noi, fin da piccolo, interiorizza.
- Un incontro interattivo e laboratoriale di 3 ore, oppure due incontri di 2 ore. Nella prima parte si utilizzerà il "gioco" della Colonia Marziana, nella seconda si sfrutterà il disegno per l'elaborazione delle aspettative di genere/status/professionali. È necessario uno spazio per posizionarsi seduti in cerchio.
- La proposta è indicata per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Mantova (le testimonianze saranno scelte in base all'età degli studenti), e anche per insegnanti ed educatori.
- Intervento a cura di Arcigay La Salamandra, nelle persone di Tatiana Reggiani, formatrice, consulente aziendale ed esperta in comunicazione, coach evolutiva e job orienteering, e di Noah Busseti, psicologo e referente per lo sportello CAD (Centro Anti Discriminazione) dell'associazione.

Labor-giocando per stare meglio a scuola

- Avere e ritrovare fiducia in se stessi e negli altri. Ascoltare e dialogare senza giudicare. Valorizzare le differenze.
- Giochi e laboratori per facilitare il confronto e il dialogo.
- La proposta è valida per scuole primarie degli ambiti scolastici di Mantova e di Suzzara.
- Intervento a cura di Oltre la siepe, nella persona di Mariateresa Gasparro, pedagoga.

Salute mentale e creatività

- L'importanza di essere se stessi, i nostri punti di forza e di debolezza, che cos'è per me la salute mentale?, quando chiedere aiuto è un atto di coraggio, come affrontare le situazioni difficili. La mente è come un paracadute, funziona solo se è aperta (Albert Einstein). Presentazione dei servizi per la salute mentale del territorio e del Festival della Salute Mentale degli inizi di ottobre 2026.
- Verranno utilizzate modalità laboratoriali (gioco, dialogo aperto, laboratori creativi). È prevista la testimonianza di giovani che hanno attraversato il disagio e lo hanno superato. I servizi verranno illustrati tramite presentazioni illustrate a computer.
- La proposta è valida per scuole secondarie di primo e secondo grado negli ambiti scolastici di Mantova e di Suzzara.
- Intervento a cura di Oltre la siepe, nella persona di Mariateresa Gasparro, pedagoga, e di operatori e utenti ed ex utenti del progetto Recovery Co-Lab

Comunicazioni, conflitti mediazioni: ascolto attivo, empatia, reciprocità

- La comunicazione efficace e lo sfondo integratore in una prospettiva che favorisca la prevenzione e l'inclusione. Identità valoriale del gruppo, consapevolezza emotiva, comunicazione empatica, mediazione dei conflitti, appartenenza, dialoghi dal futuro, speranza attiva, archetipi.
- Si prevede un percorso di due incontri per ogni classe coinvolta, con la possibilità di un percorso intensivo di quattro incontri. Verranno utilizzate modalità laboratoriali con l'obiettivo di coinvolgere attivamente l'intero gruppo classe, con esercitazioni su uno dei temi a scelta che aiutino a formare competenze relazionali inclusive. Si utilizzeranno brevi filmati o testi come spunto per avviare le riflessioni.
- La proposta è valida per scuole secondarie di secondo grado negli ambiti territoriali di Mantova e di Suzzara (il percorso intensivo preferibilmente per il biennio).
- Intervento a cura di Centro Ricerca Educativa di Università Verde Pietro Toesca, nella persona di Bruno Miorali, formatore e facilitatore di gruppi.

Sofferenze e problemi di relazione nel gruppo classe: strategie, dialoghi, condivisione

- La gestione delle dinamiche e delle situazioni che si verificano nella classe: ansia, depressione, iperattività, uso di sostanze, comportamento oppositivo e bullismo, psicosi.
- Si prevede un incontro di due ore per ogni classe coinvolta. Verranno utilizzate modalità laboratoriali su uno dei temi sopra indicati, per coinvolgere attivamente l'intero gruppo classe, con la presentazione di strategie e drammatizzazioni utili a gestire situazioni di ansia e difficoltà in generale. Si utilizzeranno brevi filmati o testi come spunto per avviare le riflessioni. Per le scuole del distretto di Mantova che presentino specifiche criticità è possibile attivare una psicologa psicoterapeuta del Centro Psico Sociale; questo intervento non sostituisce l'intervento del servizio ma rappresenta un momento di collaborazione fra servizio e volontariato per rafforzare l'aspetto educativo e relazionale che caratterizza l'intervento dell'associazione.
- La proposta è valida per scuole secondarie di secondo grado negli ambiti territoriali di Mantova e di Suzzara.
- Intervento a cura di Oltre la siepe, nella persona di Bruno Miorali, formatore e facilitatore di gruppi.

Articolazione del percorso

- ogni insegnante e consiglio di classe potrà decidere autonomamente l'articolazione del percorso, tenendo conto delle specificità di ciascun gruppo classe e coprogettando l'intervento con le organizzazioni

Tempistica

- le organizzazioni si riuniranno per accogliere e prendere in considerazione le domande pervenute dalle scuole in tre momenti:
 - dopo il 15 ottobre
 - dopo il 30 novembre
 - dopo il 31 gennaio
- eventuali richieste pervenute dopo il 31 gennaio verranno accolte compatibilmente con la disponibilità delle organizzazioni

- la tempistica del percorso è poi da stabilirsi insieme con le organizzazioni

Sede

- gli incontri con le organizzazioni si svolgeranno nella sede dell'Istituto scolastico
- saranno possibili momenti di approfondimento presso le sedi delle organizzazioni

Costi

- il percorso viene di norma realizzato gratuitamente per gli Istituti Scolastici grazie alla sostenibilità di risorse umane ed economiche delle organizzazioni e del CSV, tenuto conto della dimensione provinciale del servizio Volontariato e scuola, all'interno del quale questo progetto è collocato
- è prevista la stipula di un accordo formale gratuito tra CSV e l'istituto scolastico, a sancire l'unità di intenti
- eventuali richieste e proposte delle scuole che comportino investimenti non sostenibili da parte del CSV e delle organizzazioni verranno co-progettate e definite con accordi e modalità specifiche tra il CSV e l'Istituto scolastico interessato, anche prevedendo una ricerca comune di risorse economiche, ad esempio tramite bandi e altri canali di finanziamento

Referente del progetto per richiedere gli interventi in classe

- Francesco Molesini, CSV Lombardia Sud: 345-6049345, f.molesini@csvlombardia.it